

quanto la Groenlandia, e più anche forse, sterile e misero: il perchè anzi i paesani sono tutti accattoni, e sostengono la loro vita spigolando nei campi vicini, senza mostrare però nessuna riconoscenza a coloro che gli alimentano.

La *Poesia* è stremamente fredda dalla parte del settentrione ed è abitata da uomini di piccola taglia abbaruffati sempre nel volto, pedanti e affettati per guisa, che se voi date lor retta non faranno altro che parlarvi in latino, e volgeranno per ore ed ore il discorso sopra un termine o sopra un pensiero, ch'essi vi vestiranno in cento maniere. Quivi sono le piccole città di *Anagramma*, d' *Enigma*, d' *Acrostico*, e quelle tre moderne colonie francesi dei *Calembourg*, dei *Logogrifi*, delle *Sciarade*. Vi si trova anche un certo *mulino*, un altero *frullone* ... se non che la cosa è assai delicata: io non ci debbo por mano: basta, che il macinato che quindi n' esce è così avvelenato e malvagio, che si potrebbe ben prendere per la *farina del diavolo*, come dice il proverbio: di tanti litigii, di tant' azzanziania è stato sempre cagione. La sola cosa degna d' osservazione in questo paese si è, che di rado vi s' incontra un uomo attempato: tutti muoiono in giovinezza.

La penisola dell' *Epigramma*, che termina in una punta acuta acuta, è l' ultima terra del